

Quello che mi ha dato il Centro di meditazione

19 giugno 2021

Sono 10 anni più o meno che vivo a Roma una parte dell'anno. Sono venuta per Guido esclusivamente perché la mia scelta è stata di vivere in campagna. Dopo 20 anni a Parigi, 20 a Madrid e 10 a Roma, non ho più voglia di vivere nelle grandi città.

Ho incontrato il CFMC per il mezzo di Giovanna, una amica che vive nello stesso palazzo e che non frequenta più il Centro. Ho capito rapidamente che io cercavo proprio questo tipo di approccio della fede, un approccio esperienziale che permettesse realizzare una lettura critica della propria vita ma senza pessimismo perché fatta sotto lo sguardo misericordioso del Signore.

Non ho mai perduto la fede però mi ero fatta un Dio su misura, una fede sincretistica un po' panteista e accomodatrice, comunque lontana della Chiesa che guardava con un occhio molto critico.

- Al Centro ho trovato **accoglienza** di parte di suor Marisa soprattutto ma anche nei gruppi nei quali ho partecipato.

- Ho trovato una **ricerca dinamica** radicata in una **antropologia** concreta e realistica. Non è casuale se le nostre tape si chiamano *Itinerari*. Suor Marisa conosce bene il cammino dove ci vuole portare. La persona è in divenire umano e spirituale. Questa dinamica ci porta fino alla penultima tappa della morte che realizza in noi la Verità e la povertà che ci aprono all'amore infinito di Dio.

- Ho trovato **condivisione profonda della vita e ascolto**. Ciascuno di noi ha avuto un itinerario distinto marcato da errori, peccati, confusione. Ringrazio tutte le persone con cui ho avuto la fortuna di condividere i diversi itinerari. Senza conoscere la concretezza delle loro vite, mi sono sempre meravigliata di poter parlare, ascoltare e sentire che ci trovavamo sulla stessa strada in sintonia. Questo è l'opera dello Spirito del Signore.

- Mi sono progressivamente radicata nella **pratica meditativa giornaliera** grazie all'apprendimento sperimentato al Centro in particolare con Carla. Al principio come disciplina scelta. Oggi come necessità vitale. La frequentazione della Parola produce **conversione**, produce **consapevolezza**, produce **intimità** con il pane della Parola, produce **frutti di accettazione di sé e degli altri**, produce **unità e riconciliazione**.

In fine produce il desiderio di condividere questo Bene con altre persone. In qualche modo ha fatto apparire in me **una vocazione** a essere grano di senape e lievito, invitazione a emigrare dai livelli superficiali della nostra persona verso i livelli profondi che coinvolgono tutte le nostre potenzialità senza mascherare i nostri limiti. La fecondità non viene da noi però il miracolo è che si produce questa fecondità. Il Signore si serve di me, anche alla mia insaputa per fare crescere il Regno.

Forse l'ultimo frutto della mia adesione al Centro è una **riscoperta della Chiesa** e una migliore accettazione dei suoi limiti. Senza dubbio Papa Francesco mi ha aiutato molto senza saperlo. Anche lui vive questa tensione che sperimentiamo verso il Regno. Ma anche al Centro ho trovato la mia chiesa, le persone con cui posso camminare. Non ho mai frequentato le parrocchie in modo attivo, partecipativo. E un capitolo ancora aperto per me. Forse sarà il prossimo.

Adesso che Guido non ha più bisogno di me, dovrei sentirmi sola e depressa. Invece sento che ho ancora tanto da imparare, da ricevere, da dare.

In Spagna ho tanti amici veri e vorrei continuare a fare meditazione e scuola di silenzio. C'è l'embrione di un gruppo che però dovrebbe crescere e aprirsi. Spero di potere darvi notizie positive. Faccio anche meditazione in linea con mia sorella a Parigi e sua figlia nel sud de Francia una volta alla settimana. Ci aiuta a vivere le difficoltà della vita che sono particolarmente acute in questo momento nella nostra famiglia e a crescere nella fede e la fiducia.

Debbo concludere con un **GRAZIE** immenso per Suor Marisa che mi ha accompagnata durante questi anni con fiducia, positività, disponibilità, competenza. Che Dio la benedica e la colmi di serenità e sapienza. Grazie al Centro e a ciascuno di voi, sorelle e fratelli in camino. In Spagna dove vado a vivere ci sarà sempre una tavola e un letto per voi. Vi lascio qui tutti i dati per raggiungermi. L'invito a venire da me è sincero. Sarà una gioia incontrarsi di nuovo.

Geneviève Bourgeat

c/ San Anton nº 3

50510 - Novallas (Zaragoza)

SPAGNA

bourgenvie@gmail.com

cell 00 34 605 926 903

fisso 00 34 976 19 81 79